



COMUNE DI GENOVA

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 13/11/2012**

00080/2012 INDIRIZZI IN ORDINE ALLE INIZIATIVE DA
INTRAPRENDERE RELATIVAMENTE ALL'ATTUAZIONE
DI QUANTO PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE 7
AGOSTO 2012, N. 135

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' presente il Sindaco Marco Doria

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Anzalone Stefano	19	Lodi Cristina
2	Balleari Stefano	20	Malatesta Gianpaolo
3	Baroni Mario	21	Mazzei Salvatore
4	Bartolini Maddalena	22	Muscarà Mauro
5	Boccaccio Andrea	23	Musso Vittoria Emilia
6	Brascesco Pier Claudio	24	Nicolella Clizia
7	Brunò Antonio	25	Padovani Lucio Valerio
8	Burlando Emanuela	26	Pandolfo Alberto
9	Campora Matteo	27	Pastorino Gian Piero
10	Canepa Nadia	28	Pignone Enrico
11	Caratozzolo Salvatore	29	Putti Paolo
12	Chessa Leonardo	30	Repetto Paolo Pietro
13	De Benedictis Francesco	31	Rixi Edoardo
14	De Pietro Stefano	32	Russo Monica
15	Gioia Alfonso	33	Vassallo Giovanni
16	Gozzi Paolo	34	Veardo Paolo
17	Grillo Guido	35	Villa Claudio
18	Lauro Lilli		

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Farello Simone	3	Salemi Pietro
2	Pederzolli Marianna		

Assenti giustificati:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Musso Enrico		

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Assessori:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Bernini Stefano	6	Lanzone Isabella
2	Boero Pino	7	Miceli Francesco
3	Crivello Giovanni	8	Oddone Francesco
4	Dagnino Anna Maria	9	Sibilla Carla
5	Garotta Valeria		

Partecipa: Il Segretario Generale - Vincenzo Del Regno

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 61 in data 25 ottobre 2012.

(omissis)

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 proposto dal consigliere Balleari (P.D.L.), di seguito riportato:

“Sostituire integralmente il punto 1 del dispositivo con: “1) di impegnare i Consigli di Amministrazione delle società “controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Genova, che abbiano conseguito nell’anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento” e “delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta”, ad adeguare gli statuti societari, ove previsto e consentito dalla legge, integrandoli con la previsione anche della figura dell’amministratore unico, prima della scadenza degli attuali organismi societari; “

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 38.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Gozzi, Nicolella: approvato all'unanimità.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo di seguito riportato, comprensivo dell'emendamento come sopra approvato, sul quale sono stati espressi i competenti pareri.

Su proposta dell'Assessore alle Società Partecipate Francesco Miceli;

Dato atto che:

- la Legge 7 agosto 2012, n. 135 all'art. 4, commi 4 e 5, ha introdotto nuove disposizioni in ordine agli amministratori delle società a partecipazione pubblica in particolare stabilendo che:

“4. I consigli di amministrazione delle società ... controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Genova, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento ... devono essere composti da non più di tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero due scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. Il terzo membro svolge le funzioni di amministratore delegato. I dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, ferme le disposizioni vigenti in materia di onnicomprensività del trattamento economico, ovvero i dipendenti della società controllante hanno obbligo di riversare i relativi compensi assembleari all'amministrazione, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio, e alla società di appartenenza. E' comunque consentita la nomina di un amministratore unico. La disposizione del presente comma si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.

5. Fermo restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta, devono essere composti da tre o cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. Nel caso di consigli di amministrazione composti da tre membri, la composizione è determinata sulla base dei criteri del precedente comma. Nel caso di consigli di amministrazione composti da cinque membri, la composizione dovrà assicurare la presenza di almeno tre dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero almeno tre membri scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. In tale ultimo caso le cariche di Presidente e di Amministratore delegato sono disgiunte e al Presidente potranno essere affidate

dal Consiglio di amministrazione deleghe esclusivamente nelle aree relazioni esterne e istituzionali e supervisione delle attività di controllo interno. Resta fermo l'obbligo di riversamento dei compensi assembleari di cui al comma precedente. La disposizione del presente comma si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.”.

Rilevato che con deliberazione Consiglio Comunale n. 95/2007, coerentemente con la “ratio” normativa di contenimento della spesa e di razionalizzazione delle funzioni il Consiglio Comunale ha approvato un primo schema di indirizzo, prevedendo che, in forza dell’art. 1 comma 729 della Legge Finanziaria 2007, il numero massimo di componenti del Consiglio di Amministrazione delle società totalmente partecipate dal Comune di Genova sia di tre.

Considerato che la Legge 7 agosto 2012, n. 135 all’art. 4, consente, comunque, la nomina di un amministratore unico.

Dato atto che tale indirizzo normativo appare coerente con la logica di generale contenimento della spesa.

Considerato che al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dalla legge e perseguire l’indicato obiettivo di risparmio occorre modificare gli statuti societari della società “controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Genova, che abbiano conseguito nell’anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento” e “delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta”, prevedendo, ove previsto e consentito dalla legge e, ove non già previsto dallo statuto societario, l’introduzione della figura dell’amministratore unico in linea con quanto previsto nell’art. 4, della Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Ritenuto opportuno, più in generale, richiamare l’attenzione sulle disposizioni contenute nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95” relative alle società ribadendone la piena applicazione.

Visto l’allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1. di impegnare i Consigli di Amministrazione delle società "controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Genova, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento" e "delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta", ad adeguare gli statuti societari, ove previsto e consentito dalla legge, integrandoli con la previsione anche della figura dell'amministratore unico, prima della scadenza degli attuali organismi societari;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 38.

La proposta, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Gozzi, Nicolella, viene approvata all'unanimità.

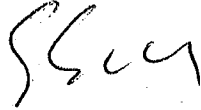
Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, in numero di 37.

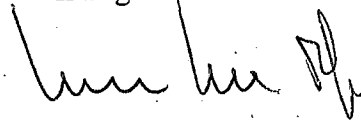
La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Gozzi, Nicolella, viene approvata all'unanimità.

h

Il Presidente



Il Segretario Generale



Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **16 NOV. 2012** ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno **27 NOV 2012**



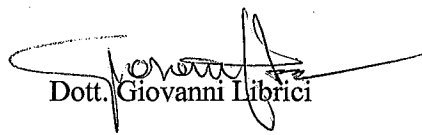
COMUNE DI GENOVA
Settore Partecipate

E' parte integrante della proposta di Deliberazione n. 2012-DL-364 del 17.10.2012. cod. uff. 160.2.0

Oggetto: Indirizzi in ordine alle iniziative da intraprendere relativamente all'attuazione di quanto previsto dall'art.4 della Legge 7 Agosto 2012, N. 135

PARERE TECNICO (Art 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)

Il Dirigente Responsabile esprime parere favorevole


Dott. Giovanni Librici

Dott.ssa Stefania Villa

Data 24/10/2012

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art.153 C.5 D.Lgs267/2000)

Non necessita

Genova, 24 ottobre 2012

IL DIRETTORE
Dr. MAGDA MARCHESE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita

Genova, 24 ottobre 2012

IL DIRETTORE
Dr. MAGDA MARCHESE

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

(Provvedimento del Sindaco n.239/2012)

Visto, esprimo parere favorevole
sulla legittimita'

Genova, 25 OTT. 2012
Il Segretario Generale

INDIRIZZI IN ORDINE ALLE INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE
RELATIVAMENTE ALL'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART.4
DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135

1

SECRET